

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE

-

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA ARCHIMEDE
BELLATALLA 1

Numero REA: PI - 115832

Codice fiscale: 80002710509

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	25

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLATALLA 1 OSPEDALETTO - 56100 PISA (PI)
Codice Fiscale	80002710509
Numero Rea	PI 000000115832
P.I.	00678050501
Capitale Sociale Euro	3.615.664 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.845.278	2.879.051
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.116.540	19.104.917
Totale immobilizzazioni (B)	12.961.818	21.983.968
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.027.597	517.929
Totale crediti	1.027.597	517.929
IV - Disponibilità liquide	143.976	1.106.448
Totale attivo circolante (C)	1.171.573	1.624.377
D) Ratei e risconti	1.051	865
Totale attivo	14.134.442	23.609.210
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.615.664	3.615.664
IV - Riserva legale	128.645	128.645
VI - Altre riserve	7.813.369	17.732.143
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.121.604	716.950
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	509.046	404.655
Totale patrimonio netto	13.188.328	22.598.057
B) Fondi per rischi e oneri	372.355	565.516
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.759	445.637
Totale debiti	573.759	445.637
Totale passivo	14.134.442	23.609.210

v.2.5.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	890.493	823.590
5) altri ricavi e proventi		
altri	629.733	782.355
Totale altri ricavi e proventi	629.733	782.355
Totale valore della produzione	1.520.226	1.605.945
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73	50
7) per servizi	97.135	85.573
8) per godimento di beni di terzi	1.036.052	1.166.501
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	180	737
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	180	737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	36.544
Totale ammortamenti e svalutazioni	180	37.281
14) oneri diversi di gestione	20.125	23.477
Totale costi della produzione	1.153.565	1.312.882
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	366.661	293.063
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	183.122	146.498
Totale proventi da partecipazioni	183.122	146.498
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.114	32.681
Totale proventi diversi dai precedenti	30.114	32.681
Totale altri proventi finanziari	30.114	32.681
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	399
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	399
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	213.236	178.780
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	579.897	471.843
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.266	76.864
imposte relative a esercizi precedenti	(1.744)	(13.005)
imposte differite e anticipate	4.329	3.329
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.851	67.188
21) Utile (perdita) dell'esercizio	509.046	404.655

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

In data 9 giugno 2011 ha avuto effetto la delibera di anticipato scioglimento della società, adottata il 19 maggio 2011.

Il presente bilancio, riferito alla data del 31.12.2016, è il quinto successivo alla nomina del liquidatore ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2490, c.c., tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n. 5.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2435-bis, c.c., applicabile ai sensi dell'art. 2490, co. 1, ultimo periodo, c.c., accertata la ricorrenza dei presupposti, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto nella forma abbreviata; inoltre, tenuto conto che la Società non possiede né ha fatto acquisizioni o cessioni di quote di società controllanti, si omette la relazione sulla gestione essendone esonerati ai sensi del settimo comma del già citato art. 2435-bis.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

Informazioni sull'andamento della liquidazione

Gli indirizzi della liquidazione decisi dagli Azionisti prevedono l'assegnazione ai Soci delle azioni di Acque S.p.A. e della partecipazione in Valdarno S.r.l. e la vendita - con conseguente monetizzazione - del restante patrimonio sociale.

*

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dalla distribuzione, nel mese di dicembre, di un secondo acconto di euro 7.368.679 sul risultato della liquidazione, portando a complessivi euro 7.841.545 il totale dei riparti sin qui eseguiti a favore dei soci.

La distribuzione è stata eseguita proporzionalmente alla quota posseduta da ciascun socio, in conformità a quanto deliberato gli organi consiliari dei Comuni soci e dall'assemblea ordinaria dei soci del 7 novembre 2016 in accoglimento delle proposte formulate dal liquidatore.

In attuazione della predette delibere, al Comune di Pisa è stata assegnata l'intera quota di partecipazione in Valdarno S.r.l. detenuta da GEA, valorizzata euro 6.472.233; a favore degli altri Comuni soci è stato operato un riparto in danaro di complessivi euro 896.446.

Si precisa che la valorizzazione della quota di Valdarno S.r.l. in liquidazione, pari al 40,856% del capitale della stessa, è stata operata sulla base del valore risultante dal bilancio di Valdarno al 31.12.2015, approvato il 29 giugno 2016. In detto bilancio, approvato successivamente a quello di GEA alla stessa data, è stata recepita la stima puntuale del patrimonio di Valdarno (euro 15.841.473), operata nel primo scorcio del 2016 da PRAXI S.p.A., società specializzata nella valutazione di complessi immobiliari di rilevante dimensione.

Si evidenzia in proposito che la partecipazione in Valdarno era stata iscritta nel precedente bilancio di liquidazione di GEA al valore di presunto realizzo di euro 8.988.377, al lordo della originaria rettifica di liquidazione di euro 5.246.501 operata a inizio liquidazione sulla base di precedenti stime dal patrimonio Valdarno.

Si è quindi proceduto ad assegnare la partecipazione previo allineamento del suo valore in bilancio a quello di assegnazione, riducendo in contropartita, per euro 2.516.143, la riserva intitolata alle "Rettifiche di liquidazione".

Pertanto alla chiusura dell'esercizio la posta di netto "Rettifiche di liquidazione" è riferibile, quanto a euro 2.730.357, alla plusvalenza di assegnazione della partecipazione Valdarno effettivamente realizzata; detto ammontare potrà essere destinato dall'Assemblea alla riserva straordinaria.

Ulteriori fatti salienti dell'esercizio sono identificabili nella trasformazione da Società per Azioni a Società a Responsabilità Limitata, deliberata nell'assemblea straordinaria del 7 novembre 2016, con conseguente snellimento e maggiore economicità della struttura societaria; nella nomina, da parte dell'assemblea tenutasi il 17 novembre 2016, del revisore unico in luogo del precedente organo collegiale; nella approvazione del progetto di fusione con Gea Reti S.r.l. in liquidazione da parte dell'assemblea tenutasi il 23 dicembre 2016; nell'accertamento, infine, del valore del complesso immobiliare in Cascina, via del Nugolaio, liberatosi nel corso del 2015, con possibilità di avviare le procedure a evidenza pubblica per la vendita dello stesso.

*

Riguardo al trasferimento ai Comuni soci delle **azioni "Acque S.p.A."**, si evidenzia che l'Assemblea di GEA tenutasi il 15 ottobre 2014, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2491, co. 2, c.c., di assegnare agli azionisti la partecipazione in discorso quale distribuzione di acconti sul risultato della liquidazione di Gea s.r.l..

In particolare è stato deliberato di assegnare le n. 1.220.816 azioni ordinarie di Acque S.p.A., iscritte in bilancio al valore complessivamente stimato di euro 10.057.846, in proporzione alla quota di capitale posseduta in GEA da ciascun socio, e pertanto:

- al Comune di Pisa: n. 1.072.296 azioni, per un valore di euro 8.834.247,00;
- al Comune di San Giuliano Terme: n. 94.758 azioni, per un valore di euro 780.679,00;
- al Comune di Vecchiano: n. 35.343 azioni, per un valore di euro 291.182,00;
- al Comune di Calci: n. 18.419 azioni, per un valore di euro 151.738,00.

La piena efficacia della delibera è stata peraltro subordinata:

- alla espressa autorizzazione al trasferimento delle azioni, da parte dell'assemblea di Acque S.p.A., ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di quest'ultima;
- alla espressa approvazione della proposta di assegnazione, da parte del competente organo deliberativo di ciascun comune Socio.

L'autorizzazione al trasferimento è stata formalmente richiesta ad Acque S.p.A. in data 20 ottobre 2014.

Acque S.p.A., in data 04 dicembre 2015, ha concesso l'autorizzazione al sopradetto trasferimento condizionandolo all'accettazione da parte dei Comuni soci di Gea alla sottoscrizione di idonei atti di subentro e conferma, negli obblighi assunti da Gea in sede di perfezionamento del contratto di finanziamento a suo tempo concesso ad Acque spa. La condizione si è resa necessaria in quanto gli enti finanziatori di Acque Spa, titolari del contratto di finanziamento stipulato in data 3 ottobre 2006 per un importo complessivo di € 255.000.000, hanno trasmesso, in data 26-10-2015, una lettera di consenso prevedendo una serie di adempimenti da assolvere al fine di autorizzare il sopradetto trasferimento, tra i quali in particolare:

- a) La comunicazione ai soci da parte di Gea s.r.l. dell'intenzione di trasferire le azioni di Acque Spa di cui è titolare, al fine di ottenere la rinuncia al diritto di covendita, di cui all'art 6.5 dei patti parasociali sottoscritti in data 13-5-2011, spettante ad ABAB Spa, rinuncia che è stata formalmente comunicata in data 13-11-2015;
- b) l'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti di Acque Spa;
- c) l'adesione e il subentro nella posizione di Gea s.r.l., da parte di tutti i comuni azionisti di quest'ultima, nell'accordo diretto, sottoscritto tra il *Security Agent, i soci pubblici ed il socio privato*, avente ad oggetto, tra gli altri, alcuni impegni dei soci Pubblici correlati alla partecipazione sociale in Acque;
- d) l'adesione e il subentro nella posizione di Gea s.r.l., da parte di tutti i comuni azionisti di quest'ultima, nel nuovo patto parasociale, sottoscritto tra *i soci pubblici ed il socio privato*;

Ad oggi non si è ancora completato l'iter autorizzativo dei comuni soci all'acquisizione delle sopradette azioni.

*

Sono proseguite le attività necessarie ai fini dell'alienazione a terzi degli immobili di Cascina e di Tirrenia.

Per quanto riguarda l'area "**Cantiere della Nettezza Urbana**" in Tirrenia, nel corso del 2014 la Direzione Urbanistica del Comune di Pisa ha avviato l'analisi del nuovo progetto di riqualificazione e valorizzazione, la cui approvazione è il presupposto per consentire la vendita al meglio dell'area, mediante procedura ad evidenza pubblica. L'iter autorizzativo ad oggi non è ancora concluso.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre introdotta la causa per il rilascio, da parte dell'attuale occupante, di un'unità abitativa compresa nell'area. La prima udienza per la discussione del merito è stata fissata per il 25 maggio 2017; al momento non risulta possibile formulare previsioni attendibili in merito ai tempi per la liberazione del fabbricato.

Per quanto concerne le prospettive di cessione dell'**area in Marina di Pisa**, si rileva che le stesse continuano ad essere indissolubilmente legate alle più ampie vicende che interessano il completamento dell'opera portuale.

Per i **capannoni in Cascina, via del Nugolaio**, è stato richiesto, come in precedenza accennato, un aggiornamento della stima allo studio Aice Consulting S.r.l.

La perizia evidenzia che tutti gli edifici esistenti, ad eccezione del capannone in acciaio, presentano caratteristiche costruttive e stato di conservazione tali da doverne prevedere la demolizione; per quanto concerne il capannone in acciaio, occorre sostituire il manto di copertura e una parete di tamponamento.

Per i motivi sopra detti, gli edifici presenti non hanno di fatto un valore di mercato e conseguentemente per determinare il valore del compendio è stato adottato un criterio di "susceptibilità" che prevede la loro demolizione e ricostruzione.

Il perito adottando il predetto criterio ha determinato il valore in euro 266.047, leggermente inferiore a quello di euro 300.000 iscritto nei precedenti bilanci di liquidazione; nel presente bilancio si è proceduto ad adeguare il valore di presunto realizzo al nuovo valore di stima, in contropartita della riduzione per euro 33.953 della riserva "Rettifiche di valutazione".

Si evidenzia che è stato predisposto un capitolato di gara per la vendita del complesso immobiliare, la cui pubblicazione avverrà presumibilmente nel mese di giugno 2017.

*

Con riferimento all'atto di citazione avanti il Tribunale delle Imprese di Firenze con il quale GEA - insieme ad Acque S.p.A., agli altri suoi soci fondatori e all'Autorità Idrica Toscana - è stata chiamata in causa per una pretesa mancata partecipazione della società Consiag S.p.A. al capitale di Acque S.p.A., si rinvia a quanto illustrato nella nota integrativa dei precedenti esercizi, ricordando che con ordinanza in data 23.02.2016 il Tribunale ha rigettato la CTU chiesta da Consiag.

Secondo i legali della società l'ordinanza sopra citata rappresenta un segnale positivo per l'esito della lite, la cui udienza per la precisazione delle conclusioni è stata rinviata al mese di maggio 2017.

*

Con l'eccezione di quanto segnalato in merito alla partecipazione Valdarno e agli immobili in Cascina, nel presente bilancio non si è ritenuto necessario procedere a ulteriori revisioni delle stime di massima dei valori di presunto realizzo formulate nel bilancio iniziale di liquidazione.

Attualmente il piano sintetico della liquidazione può quindi riassumersi nei prospetti che seguono:

Capitale di liquidazione

Gea S.r.l. - CAPITALE SOCIALE	%	Valore nominale	Valore da rendiconto al 9 giugno 2011	Valore da bilancio iniziale di liquidazione	Valori da Bilancio 2015(*)	Valori da Bilancio 2016(*)
Comune di Pisa	87,83%	3.175.796	5.565.794	19.816.476	20.264.203	18.471.460
Comune di San Giuliano	7,76%	280.644	491.847	1.751.175	1.790.741	1.632.316
Comune di Vecchiano	2,90%	104.676	183.452	653.162	667.919	608.830

Comune di Calci	1,51%	54.548	95.599	340.371	348.061	317.269
TOTALI	100,00%	3.615.664	6.336.692	22.561.184	23.070.924	21.029.875

(*) al lordo degli acconti già corrisposti

La differenza negativa di euro 2.041.049 fra il patrimonio netto di liquidazione (al lordo dei riparti già eseguiti) risultante dal bilancio 2015 e il corrispondente valore risultante dal bilancio del corrente esercizio, origina dalle rettifiche dei valori attribuiti alla partecipazione Valdarno e agli immobili di Cascina (-2.550.097 complessivi) e dall'utile netto dell'esercizio 2016 di euro 509.048.

La previsione dei flussi finanziari della liquidazione, aggiornata sulla base delle risultanze del bilancio 2016, è sintetizzata nel seguente prospetto:

Previsione flussi finanziari della liquidazione

Piano finanziario della liquidazione - Riepilogo sintetico	Valori da bilancio iniziale di liquidazione	Valori da Bilancio 2015	Valori da Bilancio 2016
Disponibilità liquide iniziali	202.344	202.344	202.344
Incasso crediti anteriori alla liquidazione	1.491.798	1.491.798	1.491.798
Pagamento debiti anteriori alla liquidazione	-570.252	-570.252	-570.252
Estinzione mutui residui	-905.100	-905.100	-905.100
Incassi da alienazione immobili	0	2.878.314	2.844.361
Incassi da alienazione partecipazioni (Valdarno srl)	0	0	0
Disponibilità residue	218.791	3.097.105	3.063.152
Incasso proventi (Pagamento costi e oneri) netti della liquidazione	417.856	-593.953	-593.953
Sopravvenienze per utili (perdite) della liquidazione	0	1.121.606	1.630.650
Altre sopravvenienze della liquidazione	0	399.944	399.946
Versamento IVA e imposte indirette su assegnazioni	-614.502	0	0
Avanzo (Disavanzo) finanziario	22.145	4.024.702	4.499.795

La ripartizione qualitativa e quantitativa del residuo attivo della liquidazione è la seguente:

Previsione di riparto del residuo attivo

Gea s.r.l. - CAPITALE SOCIALE	Valore nominale	%	Assegnazione azioni Acque spa (a)	Assegnazione quote quote Valdarno (b)	Riparti in danaro (c)	Netto liquidazione (a) +(b)+(c)	Riparti parziali eseguiti	Residuo previsto
Pisa	3.175.796	87,83%	8.834.247	6.472.233	3.164.980	18.471.460	-6.832.824	11.638.633
S a n Giuliano	280.644	7,76%	780.679	0	851.637	1.632.317	-637.007	995.310
Vecchiano	104.676	2,90%	291.182	0	317.648	608.830	-242.776	366.054
Calci	54.548	1,51%	151.738	0	165.530	317.269	-128.938	188.331
TOTALI	3.615.664	100,00%	10.057.846	6.472.233	4.499.795	21.029.875	-7.841.545	13.188.328

La gestione liquidatoria del 2016 chiude quindi con un risultato, prima delle imposte di competenza, di 386.556 euro.

L'utile netto di bilancio, pari a euro 509.046, consegue alla rilevazione del carico fiscale di competenza per euro 70.851 ed all'imputazione al conto economico della quota di 193.341 euro proveniente dall'apposito fondo dello stato patrimoniale nel quale, in sede di bilancio iniziale di liquidazione, sono stati anticipatamente stanziati i proventi e gli oneri futuri della liquidazione.

Pertanto, al lordo dell'effetto neutralizzante del predetto fondo, il risultato utile dell'esercizio ammonta ad euro 315.705 a fronte del corrispondente risultato di euro 337.541, complessivamente realizzato nel precedente anno 2015.

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale e loro variazioni

Anche se durante la liquidazione non vi è più un complesso produttivo funzionante, sono stati egualmente utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c., con le deroghe consentite dall'art. 2435-bis, c.c., come modificate dal D.lgs. 18 agosto 2015 n° 139, e interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) vigenti alla data di redazione, sia perché così è previsto dall'art. 2490, co. 1, c.c., sia perché ciò consente di meglio apprezzare la dinamica delle componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio netto sia, infine, per ragioni di opportunità fiscale.

L'O.I.C., nella sua veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali, ha pubblicato nel dicembre 2016 i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non I.A.S.-adopter" a decorrere dal bilancio 2016 al fine, di recepire le modifiche apportate al Codice Civile dal D.lgs. 18 agosto 2015 n° 139.

Il presente bilancio è stato redatto dal liquidatore secondo criteri valutativi di presunto realizzo /estinzione. I dettagli e le motivazioni delle valutazioni eseguiti sono stati evidenziati nel bilancio iniziale di liquidazione, allegato al bilancio al 31.12.2011, al quale si rinvia.

Nel presente bilancio e nei successivi si indicheranno e motiveranno i criteri valutativi delle nuove attività e passività eventualmente accertate e le eventuali modifiche apportate ai criteri utilizzati per le voci dell'attivo e del passivo.

Applicazione dei nuovi principi contabili O.I.C.

Si illustra nella tabella di seguito gli effetti dell'applicazione dei nuovi principi contabili sulle voci di conto economico.

	Risultato operativo (A-B)	Proventi e oneri finanziari	Utile Ante imposte	Imposte	Utile netto dell'esercizio
Saldi bilancio al 31.12.2015	306.068	178.780	484.848	80.193	404.655
riclassifica proventi e oneri straordinari	0				
riclassifica sopravv.ative imposte				13.005	
variazione applicazione nuovi principi contabili				13.005	
saldi al 31 dicembre 2015 (con nuovi principi contabili)	306.068	178.780	471.843	67.188	404.655
	Risultato operativo (A-B)	Proventi e oneri finanziari	Utile Ante imposte	Imposte	Utile netto dell'esercizio
Saldi bilancio 31/12/2016 (con precedenti principi contabili)	366.661	213.236	579.897	70.851	509.046
riclassifica proventi e oneri straordinari	-6.313			1.744	
variazione applicazione nuovi principi contabili					
saldi al 31 dicembre 2015 (con nuovi principi contabili)	360.348	213.236	581.641	72.595	509.046

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.879.051	19.104.917	21.983.968
Valore di bilancio	2.879.051	19.104.917	21.983.968
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	180	-	180
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.472.233	6.472.233
Altre variazioni	(33.953)	(2.516.144)	(2.550.097)
Totale variazioni	(33.773)	(8.988.377)	(9.022.150)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.845.278	10.116.540	12.961.818
Valore di bilancio	2.845.278	10.116.540	12.961.818

Immobilizzazioni materiali

Nel presente bilancio sono state iscritte al valore di presumibile realizzo e sono così composte:

	<i>Immobili</i>	<i>Attrezzature</i>
Tirrenia - Via delle Eriche	500.000	
Marina di Pisa - Porto	2.078.314	
Cascina - Via Nugolaio - Capannone ex Teseco e resede	266.047	
Hardware		917
Totale	2.844.361	917

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni materiali	<i>Immobili</i>	<i>Attrezzature</i>	<i>Totale</i>
Consistenza al 31.12.2015	2.878.314	737	2.879.051
Variazioni dell'esercizio:			
Acquisti	0	180	180
Rettifiche e alienazioni	-33.953	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Consistenza al 31.12.2016	2.844.361	917	2.845.278

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono iscritte in bilancio al valore di presunto realizzo, come illustrato nel bilancio iniziale di liquidazione al quale si rinvia per maggiori dettagli.

	<i>Esistenza iniziale</i>	<i>Variazioni per rettifiche di liquidazione</i>	<i>Alienazioni</i>	<i>Valore finale</i>
Partecipazioni in imprese collegate:				
Valdarno S.r.l	8.988.377	-2.516.144	-6.472.233	0
Partecipazioni in altre imprese:				
Acque Spa	10.057.846	0	0	10.057.846
TOTALE	19.046.223	-2.516.144	-6.472.233	10.057.846

Si richiama l'attenzione sulla assegnazione della partecipazione Valdarno, ampiamente commentata in apertura, che ha determinato il realizzo della plusvalenza di euro 2.730.357 non imputata a conto economico perché già rilevata fra le altre riserve di patrimonio netto e, segnatamente, fra le "Rettifiche di liquidazione".

Si segnala, in proposito, che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 568-bis, lett. a, L. 27 dicembre 2013, n. 147, la predetta plusvalenza non concorre alla formazione del reddito di esercizio, in quanto realizzata nell'ambito di atti e operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società.

Partecipazioni in altre imprese

Acque S.p.A., con sede in Empoli, Via Garigliano, della quale GEA detiene 1.220.816 azioni ordinarie di nominali un euro ciascuna, pari al 12,266% del capitale, è stata costituita in data 17.12.2001 ed ha per oggetto la gestione integrata delle risorse idriche dei comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale Basso Valdarno.

La società ha chiuso il bilancio 2015 con un utile di euro 15.585.533, accantonato a riserva per euro 11.106.631, avendo deliberato la distribuzione di euro 4.478.902, corrispondente a un dividendo straordinario di euro 0,45 per azione; tuttavia il dividendo effettivamente distribuito nell'esercizio 2016 ammonta a euro 0,15 per azione, al quale corrisponde un dividendo complessivo per GEA di euro 183.122, imputato al conto economico del corrente esercizio.

La distribuzione dell'ulteriore dividendo di euro 0,30 ad azione, corrispondente complessivamente a euro 2.985.935, è invece condizionata all'esito positivo della verifica del rispetto dell'indicatore ADSCR, ad oggi non ancora verificatosi. L'importo soggetto alla condizione suddetta destinato a Gea S.r.l in liquidazione ammonta 366.245.

<i>Capitale</i>	<i>Quota % di proprietà</i>	<i>Utile di esercizio 2015</i>	<i>Patrimonio netto (incluso il risultato del periodo)</i>	<i>Ammontare pro quota patrimonio netto</i>	<i>Valore bilancio</i>
9.953.116	12,266	15.585.533	103.033.266	12.638.060	10.057.846

Crediti finanziari immobilizzati

Sono iscritti al valore nominale e sono costituiti dal deposito cauzionale a suo tempo versato a Valdarno S.r.l., proprietaria degli immobili condotti in locazione.

	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>Variazione</i>
Depositi cauzionali	58.694	58.694	0

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fatture temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quanto i costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre

differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite certe e rettificato dall'apposito fondo di svalutazione, prudenzialmente commisurato all'entità del rischio specifico di mancato incasso.

Non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

Per quanto attiene la loro ripartizione geografica si precisa che trattasi di crediti vantati verso soggetti residenti in Italia.

Crediti	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
1) Verso Clienti			
Valore nominale	1.055.938	544.425	511.514
F.do svalutazione crediti	-55.690	-55.690	0
Totale crediti verso clienti	1.000.248	488.735	511.514
4 b/s) Crediti tributari			
Erario c/lva	379	1.221	-842
Erario c/IRAP	5.023	0	5.023
Erario c/Ires	781	0	781
Crediti v/ inail	-	7	-7
Credito Ires a rimborso (su 10% Irap)	414	414	-
Credito IRAP per Assenza Dipendenti	957		957
Altri Crediti Tributari	134	134	-
Totale crediti tributari	7.688	1.776	5.912
4 t/e) Imposte anticipate	19.576	23.906	34.616
5) Verso altri			
Crediti diversi	84	3.512	-3.428
Totale crediti verso altri	84	3.512	-3.428
TOTALE CREDITI	1.027.597	517.928	548.614

Fra i crediti verso clienti si segnalano quelli per canoni locativi vantati nei confronti delle società del gruppo Acque e, in particolare, verso Acque S.p.a euro € 729.832, verso Ingegnerie Toscane S.r.l. euro 81.784 e quello di euro 188.687 verso Acque Servizi S.r.l.

Il "Fondo svalutazione crediti" ricompreso nella voce crediti verso clienti non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	55.690	0	0	55.690

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue:

	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE			
- fondo svalutazione crediti tassato	19.146	24%	4.595
- accantonamento fondo rischi	37.942	24%	9.106
- compensi amministratori non pagati	39.036	24%	9.369
IMPOSTE DIFFERITE			
- interessi di mora non incassati	14.556	24%	-3.493

Totale imposte anticipate	19.576
----------------------------------	---------------

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 24%.

Disponibilità liquide

Il saldo delle giacenze presso le banche è iscritto al valore nominale e comprende le competenze, attive e passive, maturate a fine esercizio.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Depositi bancari	143.494	1.106.142	-962.648
Valori in cassa	481	306	175
Totale disponibilità liquide	143.975	1.106.448	-962.473

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi comuni a due o più esercizi.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Risconti attivi	1.051	865	186
Totale ratei e risconti attivi	1.051	865	186

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A seguito della trasformazione deliberata dall'assemblea straordinaria del 7.11.2016, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa il 25.11.2016, alla data del 31.12.2016 il capitale sociale di euro 3.615.664 euro, suddiviso fra i soci proporzionalmente ai rispettivi conferimenti ai sensi dell'art. 2468, c.c., è ripartito come segue:

SOCI	Valore nominale	%
Comune di Pisa	3.175.796,00	87,834%
Comune di San Giuliano Terme	280.644,00	7,762%
Comune di Vecchiano	104.676,00	2,895%
Comune di Calci	54.548,00	1,509%
Totale	3.615.664,00	100,000%

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al termine dell'esercizio 2016.

	Capitale sociale	Riserva legale	Acconti sul risultato di liquidazione	Arrotondamenti	Altre riserve	Utile (perdita) di esercizio	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Rettifiche di liquidazione	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2014	3.615.664	128.645	-472.867	-1	2.130.220	120.873	596.077	16.074.789	22.193.399
Utile esercizio precedente						-120.873	120.873		0
Utile di esercizio						404.655			404.655
Rettifiche di liquidazione									0
Arrotondamenti				1					1
Saldo al 31.12.2015	3.615.664	128.645	-472.867	2	2.130.220	404.655	716.950	16.074.789	22.598.058
Utile esercizio precedente						-404.655	404.655		0
Utile di esercizio						509.049			509.049
Rettifiche di liquidazione								-2.550.096	-2.550.096
Versamenti in c/P.N. di liquidazione			-7.368.679						-7.368.679
Arrotondamenti				-1					-1
Saldo al 31.12.2016	3.615.664	128.645	-7.841.545	1	2.130.219	509.049	1.121.605	13.524.693	13.188.328

Le poste del patrimonio netto potranno essere utilizzate per assegnazione ai soci nei limiti dell'art. 2491, co. 2, nonché dell'art. 2492 e s.s. del codice civile.

Fondo per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Importo
Valore di inizio esercizio	565.516

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	180
Utilizzo nell'esercizio	193.341
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-193.161
Valore di fine esercizio	372.355

Fondo per costi e oneri di liquidazione

La funzione del fondo costi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevede ragionevolmente di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, di norma parziale, di quei costi ed oneri.

L'iscrizione iniziale nel fondo di tali costi, oneri e proventi, costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione.

FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE	IMPORTO INIZIALE	RETTIFICHE E ADEGUAMENTI	UTILIZZI	IMPORTO FINALE
A - Costi e oneri di Liquidazione				
Costi amministrativi e compensi al liquidatore	109.773	0	-109.773	0
Compensi collegio sindacale	21.772	0	-21.772	0
Locazioni passive e oneri relativi	0	0	0	0
Ici - Imu	934	0	-934	0
Oneri diversi di gestione	32.843	0	-20.125	12.718
Oneri finanziari	0			0
IRES e IRAP della liquidazione	407.615	0	-70.851	336.764
TOTALE A	572.937	0	-223.455	349.482
B - Proventi della liquidazione				
Locazioni attive e proventi relativi	0	0	0	0
Interessi attivi	46.099	0	-30.114	15.985
Dividendi Acque S.p.A.	0			0
TOTALE B	46.099	0	-30.114	15.985
TOTALE FONDO (A-B)	526.838	0	-193.341	333.497

Non si è ritenuto necessario aggiornare il fondo.

Fondi per rischi ed oneri

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondo svalut.beni materiali	737	180	-	917
Fondo rischi cause in corso	37.941	-	-	37.941
Totale fondo per rischi ed oneri	38.678	180	0	38.858

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fatture temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quando l'effetto dei costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, al netto di eventuali sconti commerciali e modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

I debiti sono tutti iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione e hanno tutti durata residua inferiore ai 12 mesi.

Debiti	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Verso fornitori	482.041	325.046	156.995
Debiti tributari	589	29.316	-28.727
Verso istituti previdenziali	-	235	-235
Altri debiti	91.129	91.040	89
Totale debiti	573.759	445.636	128.122

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, tutti con durata residua inferiore ai 12 mesi, comprendono anche le fatture da ricevere a fine esercizio.

Il debito verso fornitori accoglie il debito di euro 290.201 nei confronti di Valdarno S.r.l. per fatture emesse e delle fatture da ricevere a fronte di canoni locativi e spese accessorie per gli immobili compresi nel centro Enrico Fermi, concessi in sublocazione a società del gruppo Acque.

Debiti tributari

La voce è dettagliata come segue:

Debiti tributari	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ritenute fiscali su redditi del collaboratore	349	440	91
Debiti verso Erario per IRES	0	23.951	23.951
Debiti verso Erario per IRAP	0	4925	4.925
Totale debiti tributari	349	29.316	28.967

Debiti verso enti previdenziali e altri debiti

Le voci sono dettagliate come segue:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Verso enti previdenziali	240	235	5
Debiti v/Enti soci	90.560	90.560	0
Dipendenti, Collaboratori e Organi Sociali	569	480	89
Totale debiti verso enti previdenziali e diversi	91.369	91.275	94

Per quanto attiene la loro ripartizione geografica si precisa che trattasi di debiti verso soggetti residenti in Italia.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Conto economico

Ricavi

Sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni.

La tabella che segue espone il confronto con i valori dell'esercizio precedente:

Ricavi e proventi	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ricavi da canoni locativi	890.493	823.590	66.903
Altri ricavi:			
- recuperi di costi	428.334	492.303	-63.969
- diversi	8.057	102.558	-94.501
- sopravvenienze attive	-	120.378	-120.378
- utilizzo f.do costi e oneri liquidazione	193.341	67.114	126.227
Totale ricavi	1.520.225	1.605.943	-85.718

Costi

Sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni.

Le voci sono variate come segue:

Costi della produzione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Costi per materie prime	73	50	23
Costi per servizi	97.135	85.573	11.562
Acquisti per godimento di beni di terzi	1.036.052	1.166.501	-130.450
Accantonamenti	-	36.544	-36.544
Altre Svalutazione delle imm.materiali	180	737	-557
Oneri diversi di gestione	20.125	23.476	-3.352
Totale	1.153.564	1.312.882	127.677

Costi per servizi

Costi per servizi	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Compensi e oneri collegio sindacale	27.557	21.840	5.717
Compenso al liquidatore	26.000	26.000	0
Spese legali	1.740	2.900	-1.160
Collaborazioni	13.970	15.584	-1.614
Manutenzione e riparazione beni propri	0	1.800	-1.800
Manutenzione e riparazione beni di terzi	11.410	0	11.410
Assicurazioni e altre spese	16.457	17.448	-991
Totale	97.135	85.573	11.562

Godimento beni di terzi

Il conto accoglie i canoni di locazione e le spese accessorie ad essi relative, entrambi riferiti agli immobili condotti dalla società e destinati per la maggior parte alla sublocazione.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Affitti e spese accessorie	1.036.052	1.166.501	-130.450
Totale	1.036.052	1.166.501	-130.450

Oneri diversi di gestione

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
IMU	13.054	13.054	0
Imposta di registro	4.716	7.052	-2.336
Sopravvenienze passive	0	1.648	-1.648
Varie	2.355	1.722	633
Totale	20.125	23.476	-3.352

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Dividendi Acque S.p.A.	183.122	146.498	-36.624
Interessi attivi su c/c bancari	13.978	19.941	5.963
Interessi attivi diversi	16.136	12.741	-3.395
Totale	213.236	179.179	-34.057
Oneri Finanziari	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Mutui medio/lungo	0	315	315
Interessi passivi diversi	0	84	561
Totale	0	399	876
Totale proventi e oneri finanziari	213.236	178.780	1.437

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedono il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

	IRES	IRAP	TOTALE
Utile ante imposte	386.557	386.557	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		-213.056	
	386.557	173.501	
Aliquota di imposta applicabile	27,50%	4,82%	
Imposte teoriche	106.303	8.363	114.666
Agevolazioni fiscali		-95	-95
Effetto fiscale delle differenze permanenti:			
- costi e oneri indeducibili	2.828	1.300	4.128
- altre differenze	-47.999	0	-47.999
Sopravvenienze attive imposte	-1.744	0	-1.744

v.2.5.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Effetto fiscale riduzione aliquota al 24%	2.852	0	2.852
Credito 10% IRAP per assenza dipendenti	0	0	0
	0	-957	-957
Carico d'imposta registrato a conto economico	62.239	8.611	70.851

Utilizzo Fondo costi e oneri della liquidazione

L'ammontare utilizzato per euro 193.341 corrisponde a tutti i componenti positivi e negativi manifestatesi nell'esercizio e che erano stati accantonati nel fondo costi e oneri della liquidazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel periodo di riferimento la società non ha avuto dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	20.284

Al liquidatore è riconosciuto, per le attività liquidatorie, per le attività di amministrazione e gestione patrimoniale esercitate nel corso della liquidazione, nonché per le attività di predisposizione dei bilanci di liquidazione e per le attività di assistenza nella esecuzione degli adempimenti tributari, un compenso onnicomprensivo lordo di € 25.000 in ragione di anno, oltre IVA e CAP di legge.

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale e al Sindaco Revisore per il periodo di competenza, compresi i compensi per l'attività di revisione legale, ammontano a euro 20.284 oltre IVA e CAP di legge.

Si segnala che per effetto della nomina del Sindaco Revisore in luogo dell'organo di controllo collegiale deliberata nell'assemblea del 17.11.2016, a decorrere dal prossimo esercizio il compenso annuo onnicomprensivo spettante all'organo di controllo ammonterà a euro 9.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.193.386

La società ha responsabilità solidale, ai sensi dell'art. 2506-bis del c.c., per il puntuale pagamento di un mutuo dell'ammontare di euro 1.193.386, mutuo assistito da garanzia ipotecaria iscritta sull'impianto di incenerimento, del quale la società ha mantenuto la nuda proprietà sino alla scissione a beneficio di Gea Patrimonio S.r.l. perfezionatasi il 2 gennaio 2007. Il mutuo era stato già trasferito con la precedente scissione del ramo di azienda attribuito alla società ECOFOR S.p.A. ora GEOFOR S.p.A.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1.3.2017 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Gea Reti S.r.l. in liquidazione così come deliberato dalle assemblee dei soci del 23.12.2017.

La compagine sociale, identica in entrambe le società, ha visto conseguentemente annullate le quote di Gea Reti S.r.l. di nominali euro 100.000 e contestualmente incrementate le quote di Gea S.r.l. in liquidazione.

Per effetto della fusione il capitale sociale di GEA S.r.l. è aumentato da euro 3.615.664 a euro 3.715.664.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Liquidatore propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio di euro 509.046.

Si propone inoltre di destinare a riserva straordinaria, mediante equivalente riduzione della riserva denominata "Rettifiche di liquidazione", l'ammontare di euro 2.730.357, corrispondente alla plusvalenza realizzata con l'assegnazione della partecipazione in Valdarno S.r.l. in acconto sul risultato della liquidazione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
(Luca Cecconi)

Gea s.r.l. - in liquidazione

Capitale sociale euro 3.715.664,00# i.v.
Sede in Pisa
Via Bellatalla, 1 - Loc. Ospedaletto
R.I. di Pisa - Cod. Fisc. 80002710509
C.C.I.A.A. di Pisa - R.E.A. n. 115832

Verbale di assemblea del giorno 23 Maggio 2017

Il giorno 23 maggio 2017, alle ore 9,00, in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55 si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti di Gea –s.r.l, in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2016 e delibere conseguenti;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2016 della società incorporata Gea Reti s.r.l. in liquidazione

Nel luogo e nell'ora indicata sono presenti i soci:

- Comune di Pisa, socio titolare di una quota di nominali euro 3.263.631,00 pari a circa l' 87,83% del capitale sociale, in persona del Dott. Andrea Serfogli, per delega del Sindaco Marco Filippeschi, agli atti depositata;
- Comune di Vecchiano, socio titolare di una quota di nominali euro 104.676,00 pari a circa il 2,90% del capitale sociale, in persona del Dott. Andrea Lelli, per delega del Sindaco Massimiliano Angori, agli atti depositata;

È presente il liquidatore, rag. Luca Cecconi.

E' presente il dott. Giorgio Corti, sindaco unico.

Assume la presidenza dell'assemblea il liquidatore, rag. Luca Cecconi; i presenti designano a fungere da segretario verbalizzante il Rag. Walter Muccioli.

Il Presidente,

constatata

- la regolare convocazione dell'assemblea, fatta con avviso in data 12 aprile 2017 inviato per posta elettronica certificata in pari data agli aventi diritto;
- la presenza di soci rappresentanti il 90,73% del capitale sociale,

dichiara

validamente costituita, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, l'assemblea in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, ed apre la discussione sull'**primo punto** all'ordine del giorno.

Il liquidatore chiede preliminarmente al Dott Andrea Serfogli e al Dott Andrea Lelli se hanno ricevuto il bilancio in discussione e la relativa relazione del Sindaco Revisore, avuta risposta affermativa chiede quindi se si ritengono non sufficientemente informati sul punto all'ordine del giorno e se hanno interesse a far dare lettura integrale del fascicolo di bilancio. I rappresentanti dei soci si dichiarano informati e non richiedono la lettura integrale dei documenti in discussione.

Il liquidatore illustra quindi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, che evidenzia un utile netto di euro 509.046 e fornisce un'ampia informativa sull'andamento della liquidazione approfondendo i profili tecnici dei fatti e delle circostanze illustrati nella sezione introduttiva della nota integrativa al bilancio 2016, con riferimento al bilancio di Acque S.p.A., approvato dall'assemblea della stessa società in data 10-04-2017, il Rag. Cecconi comunica che l'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto pari a euro 14.107.299 in attesa flessione, rispetto al 2015, sostanzialmente per gli effetti contabili dell'allungamento della concessione al 2026, confermando comunque un trend positivo della gestione caratteristica che ha consentito, tra l'altro, di incrementare i già consistenti investimenti, arrivati a euro 54.407.205, con un incremento sul 2015 di circa 5,2 milioni. Il Bilancio consolidato del gruppo Acque evidenzia un valore della produzione di euro 169.714.603 ed un utile netto di gruppo di 15.761.411, in miglioramento rispetto al 2015 di euro 818.998. L'assemblea ha deliberato altresì di distribuire ai soci un dividendo di euro 0,08 ad azione.

Con riferimento al dividendo, deliberato dall'assemblea di Acque in occasione dell'approvazione del bilancio 2015, di 0,45 euro per azione, il liquidatore precisa che la parte di distribuzione condizionata di € 0,30 ad azione all'esito positivo della verifica dell'indicatore ADSCR previsto dal contratto di finanziamento così come modificato in sede di negoziazione per l'ottenimento del consenso all'allungamento della concessione, non è ancora avvenuta e pertanto sul dividendo deliberato sull'utile 2015 GEA deve ancora percepire complessivamente € 366.244,8, che saranno imputati a bilancio della società al venir meno della condizione.

Di seguito il dott. Giorgio Corti dà lettura dei punti più salienti della relazione del revisore unico. Al termine l'assemblea, all'unanimità dei voti,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 così come redatto dal liquidatore.

Si apre quindi la trattazione sul **secondo punto** all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio al 31.12.2016 della società incorporata Gea Reti s.r.l. in liquidazione", il Rag Ceconi preliminarmente informa i presenti che la fusione per incorporazione di Gea Reti S.r.l. in liquidazione, deliberata dall'assemblea delle società in data 23/12/2016, ha avuto effetto dal 1.3.2017, con retrodatazione degli effetti contabili al 01.01.2017, si rende pertanto necessario approvare anche il bilancio della società incorporata in quanto i valori contabili di quest'ultima saranno recepiti nel bilancio dell'incorporante dell'anno 2017.

Il liquidatore chiede quindi al Dott Andrea Serfogli e al Dott Andrea Lelli se hanno ricevuto il bilancio in discussione, avuta risposta affermativa chiede quindi se si ritengono non sufficientemente informati sul punto all'ordine del giorno e se hanno interesse a far dare lettura integrale del fascicolo di bilancio. I rappresentanti dei soci si dichiarano informati e non richiedono la lettura integrale dei documenti in discussione.

Il liquidatore illustra quindi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, che evidenzia una perdita di euro 3.037.

Al termine l'assemblea, all'unanimità dei voti,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 così come redatto dal liquidatore.

Di seguito, con riferimento al compendio immobiliare di Filettole, il Rag Ceconi comunica che è emersa la necessità di provvedere al rifacimento completo della copertura della parte di edificio destinata a civile abitazione, con un importo stimato di lavori di € 230.000 in cifra tonda. L'intervento nella sua complessità, necessario per garantire la sopravvivenza stessa dell'edificio, è ritenuto indifferibile dall'Ing Dardano dell'Aice Consulting, società incaricata di effettuare un sopralluogo a seguito del verificarsi di alcuni distacchi di intonaco nell'appartamento locato, a valle del quale sono stati anche effettuati alcuni interventi indifferibili di messa in sicurezza, con l'eliminazione di altre parti di intonaco pericolanti. Alla seduta è invitato l'Ing Dardano che fornisce precisazioni e ulteriori informazioni tecniche ai presenti.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 11,00; del che il presente verbale.

Il Segretario
rag. Walter Muccioli
Firmato

Il Presidente
rag. Luca Ceconi
Firmato

*Il soggetto che sottoscrive il presente documento dichiara che è conforme a quello originale
Tenuto presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n.
6187/2001 del 26.01.2001.*

GEA S.r.l. – in liquidazione

sede in Pisa – Via Bellatalla, 1
capitale sociale € 3.615.664# interamente versato.
codice fiscale e Registro Imprese di Pisa 80002710509
CCIAA REA n. 115832 - Partita IVA n. 00678050501

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

All'Assemblea degli Azionisti della GEA Srl in Liquidazione

Premessa

In data 17 novembre 2016 il sottoscritto Dott. Corti Giorgio è stato nominato revisore unico della società in sostituzione del Collegio Sindacale nel quale rivestiva il ruolo di Presidente.

Nell'esercizio 2016, il Collegio sindacale fino alla data del 17 novembre e successivamente il revisore unico hanno svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

E' stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della GEA Srl in Liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. E' stata svolta la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, nei limiti applicabili, essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale. Tali principi sono integrati da quelli applicabili a situazioni di liquidazione e richiedono la valutazione della attività al loro stimato valore di realizzo e la valutazione di tutte le passività al valore di estinzione. Come già indicato nelle precedenti relazioni ai bilanci successivi alla data di messa in liquidazione, queste stime risultano particolarmente complesse, in tal senso il collegio prima ed il revisore adesso prendono atto delle rettifiche e degli adeguamenti alle iniziali valutazioni, effettuate dal Liquidatore per l'esercizio in corso. Come già in passato è stato precisato, vista la composizione dell'attivo da liquidare composto da beni immobili e da partecipazioni, non è possibile escludere che gli ammontari definitivamente incassabili o pagabili possano far riscontrare scostamenti più o meno rilevanti rispetto alle valutazioni iniziali.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza del procedimento delle stime utilizzato dall'organo amministrativo. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 12 aprile 2016. A tale proposito si precisa che, trattandosi di un bilancio intermedio di liquidazione, questo è redatto secondo i principi statuiti dal documento emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili OIC 5.

A giudizio del revisore, il sopramenzionato bilancio intermedio di liquidazione della GEA Srl in liquidazione è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in caso di liquidazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società in liquidazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Nella nota integrativa è indicata la variazione subita dal conto denominato "Fondo costi ed oneri di liquidazione" che per l'esercizio risulta aver avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Rettifiche e adeguamenti	Utilizzi	Importo Finale
526.839	0	-193.341	333.497

Richiami d'informativa

Il Revisore segnala inoltre che nello specifico paragrafo della nota integrativa, il Liquidatore ha provveduto ad evidenziare la responsabilità solidale ex art 2506-bis cc in relazione al puntuale pagamento di un mutuo dall'ammontare di euro 1.193.386 assistito da garanzia ipotecaria iscritta sull'impianto di incenerimento trasferito mediante scissione a GEOFOR S.p.A. unitamente al diritto di usufrutto dell'impianto stesso.

* * *

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GEA Srl in Liquidazione al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Preso atto:

- I) della tipologia dell'attività svolta;
- II) della sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività di liquidazione dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dalla delibera di messa in liquidazione della società stessa;

- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c.

Il sottoscritto resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e dagli incontri avuti con il Liquidatore sono state acquisite le informazioni sul generale andamento della liquidazione, nonché sulle prospettive future della liquidazione stessa peraltro ben dettagliate in nota integrativa nel paragrafo “Informazioni sull’andamento della gestione”. Sulla base delle informazioni acquisite non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d’interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell’anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall’articolo 2404 del codice civile ed è stata constatata la regolare tenuta del libro giornale, del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali che risultano aggiornati secondo le disposizioni di legge.

Confermo inoltre all’Assemblea degli azionisti che anche i libri sociali risultano tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

E' stata acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione ed a tale riguardo risultano osservazioni particolari da riferire. Nell'ambito dell'attività di vigilanza, pertanto, non sono emersi fatti significativi da evidenziare nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio prima ed il revisore dopo non hanno rilasciato pareri previsti dalla legge

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*abbreviata*" come previsto dall'articolo 2435-bis c.c.. La nota integrativa risulta accogliere le informazioni previste dall'art 2490 c.c. specifico per i bilanci in fase di liquidazione. I prospetti di bilancio utilizzati, risultano rispettare le modifiche ed integrazioni previste dal D.Lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva n. 2013/34/EU.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto dal Liquidatore e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Di seguito sono riassunte le principali risultanze contabili:

Stato Patrimoniale**Situazione patrimoniale**

Attivo	€	14.134.442
Passivo	€	946.114
Patrimonio Netto (comprese Rettifiche di liquidazione)	€	13.188.328
Passivo e Patrimonio Netto	€	14.134.442

Conto Economico

Valore della produzione	€	1.520.226
Costi della produzione	€	1.153.565
Proventi e oneri finanziari	€	<u>213.236</u>
Risultato prima delle imposte	€	579.897
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>- 70.851</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	€	509.046

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 509.046=.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sottoscritto propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal liquidatore.

Pisa, 13 aprile 2017

Il revisore unico

Dott. Giorgio Corti